



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 29 Gennaio 2015

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Prefetto Marilisa MAGNO**

Prot. n. 11/15

e, p.c. **Al Sottosegretario di Stato per l'Interno  
On. Gianpiero BOCCI**

Oggetto: **Notizia di stampa circa il gravissimo episodio che sarebbe accaduto all'interno del  
Distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Costalta di San Pietro di Cadore.**

Leggiamo testualmente dagli organi di informazione:

***Tolgono dente a disabile con le tenaglie, il video finisce su Whatsapp: indagati***

***Belluno: la bravata di due volontari dei vigili del fuoco di San Pietro in Cadore nel  
mirino della Procura. Lesioni aggravate da futili motivi.***

***<http://www.unionesarda.it>***

***Giovedì 29 gennaio 2015 13:50***

Siamo increduli innanzi a questa notizia, pubblicata su l' Unione Sarda Online e che sta facendo il giro degli altri organi d'informazione d'Italia.

Ma anche sul quotidiano "il Gazzettino" di oggi (di cui si allega copia), si racconta di un agghiacciante episodio che si sarebbe verificato all'interno della sede del distaccamento volontario di Costalta di San Pietro di Cadore.

Secondo taluni organi di informazione alcuni vigili del fuoco volontari, all'interno della sede VV.F., avrebbero strappato con una tenaglia da muratore un dente di un uomo affetto da minorazione psichica ed il gesto raccapricciante sarebbe stato filmato e successivamente diffuso attraverso il sistema di messaggistica whatsapp.

La stampa locale riferisce inoltre che la Procura della Repubblica di Belluno avrebbe già aperto una indagine e che sarebbero stati identificati gli autori.

Quanto sopra determina un gravissimo danno all'immagine del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei suoi appartenenti, per il fatto che l'episodio si sarebbe verificato all'interno di una sede di servizio dei Vigili del Fuoco, ed il danno di immagine sarebbe ancora più grave se dovesse malauguratamente trovare conferma l'ipotesi in cui gli autori dovessero risultare volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tanto si comunica con richiesta di attivare le dovute indagini amministrative e disciplinari per gli opportuni provvedimenti di competenza, oppure di attuare i dovuti chiarimenti alla stampa qualora non dovesse trattarsi di vigili del fuoco.

Distinti saluti.

Si allegano articoli.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi



## Tolgono dente a disabile con le tenaglie Il video finisce su Whatsapp: indagati



***Belluno: la bravata di due volontari dei vigili del fuoco di San Pietro in Cadore nel mirino della Procura.***

Lesioni aggravate da futili motivi. Questa l'accusa di cui dovranno rispondere due volontari dei vigili del fuoco di Costalta di San Pietro in Cadore (Belluno). Secondo quanto riportato dalla stampa locale, i due avrebbero tolto un dente ad un

uomo affetto da minorazione psichica utilizzando delle tenaglie, senza alcuna sedazione e riprendendo il tutto con il telefonino. Quindi, pensando potesse passare per una "goliardata", hanno postato il video su Whatsapp. Una storia agghiacciante, finita dal circuito di messaggistica on line direttamente sul tavolo della Procura di Belluno, che ha aperto un'inchiesta. L'operazione (se così si può definire) si sarebbe svolta all'interno della sede dei vigili del fuoco del comune bellunese. I due responsabili sarebbero già stati identificati e sentiti dagli investigatori. Secondo quanto riportato dal quotidiano Il Gazzettino, si sarebbero difesi affermando che lo stesso disabile avrebbe chiesto loro di aiutarlo a levarsi il dente.

**Giovedì 29 gennaio 2015 13:50**

© Riproduzione riservata

### Commenti dei Lettori

**dani480** - 29/01/2015 17:33

#### **vigili del fuoco**

Nell'articolo si poteva anche non scrivere che sono due vigili del fuoco volontari. Siccome in Italia si fa tanta confusione e in tanti non conoscono la reale differenza tra permanenti, discontinui e volontari, precisando che sono vigili del fuoco screditate l'intero Corpo. Questi sono 2 idioti volontari

**Angheluno** - 29/01/2015 16:13

#### **goliardata**

si sarebbero difesi affermando che lo stesso disabile avrebbe chiesto loro di aiutarlo a levarsi il dente... e certo... ve lo chiede un uomo affetto da minorazione psichica, e voi lo fate... ma i test psicoattitudinali per fare i volontari nei vigili del fuoco non sono previsti?

**Edilizia** - 29/01/2015 15:20

#### **siccome ....**

siccome non si possono dire parolacce dirò solo che siete due cretini..anche se non rende bene l'idea...

**scandalo  
in comelico**

**LA BRAVATA**  
(C) Il Gazzettino S.p.A. 118-005000901 118-118-118  
Minorato psichico  
si presta a un "gioco"  
violento e sanguinario



**IL LUOGO**  
Il filmato è stato girato  
nella stanza in uso  
ai pompieri di Costalta

Lauredana Marsiglia

SAN PIETRO DI CADORE

Con una tenaglia da muratore estraggono un dente ad un uomo affetto da minorazione psichica, filmano la scena con un telefonino e poi la "distribuiscono" attraverso WhatsApp.

L'incredibile cortometraggio, tra sangue che sgorga dalla bocca e una raccapricciante goliardia collettiva che travolge vittima e carnefici, è avvenuto nella sede dei vigili del fuoco volontari di Costalta di San Pietro di Cadore ricavata in una stanza al piano terra della Casa delle Regole. Non è uno scherzo, ma una realtà dai contorni inquietanti, soprattutto per la totale assenza di consapevolezza, circa la gravità del gesto, che deve aver animato l'improvvisato dentista e l'altrettanto improvvisato regista del video-choc.

La storia, che in queste ore ha fatto il giro non solo del Comelico ma anche di molte altre realtà, vista la divulgazione via WhatsApp, è finita sul tavolo della Procura di Belluno che ha immediatamente avviato un'inchiesta.

L'ipotesi di accusa, per ora, è di lesioni aggravate da futili motivi. I protagonisti sono già stati identificati. Sulla loro identità, per ora, vige il massimo riserbo. Al momento non

# Risate e una tenaglia via il dente al disabile

*Attrezzo da muratore in bocca, poi gli sradicano un canino tra l'ilarità generale la scena raccapricciante finisce subito su WhatsApp e ora c'è anche un'inchiesta*



**LA PROCURA**



*C'è un'ipotesi d'accusa: lesioni aggravate da futili motivi*

Nella foto il tribunale di Belluno

sarebbero comunque indagati. Riconoscibile, invece, il disabile che già ieri è stato sentito dagli inquirenti inviati immediatamente sul posto dal magistrato titolare del fascicolo.

Dalle prime indiscrezioni, emerse dopo aver ascoltato l'uomo, pare che non si sia trattato di un gesto violento, ma di una sorta di richiesta avanzata

dallo stesso disabile. Sconvolgente il fatto che gli altri due possano averla accolta, attrezzandosi di tenaglia e arrivando persino a filmare nel dettaglio la scena dell'estrazione.



L'ASSURDITÀ alcune delle immagini tratte dal video dell'orrore

L'immagine appare chiara nel video e si sentono persino le risate dei protagonisti, mentre dalla bocca del disabile esce molto sangue. Per superare il dolore dell'estrazione, uno dei due suggerisce anche al paziente di bersi una "sgnappa".

La Procura dovrà ora capire se quella rozza prestazione odontoiatrica sia realmente avvenuta su richiesta dell'uomo oppure se sia stata imposta coattivamente, passaggio, quest'ultimo, che aggraverebbe il quadro accusatorio. Ma ci sarà anche da capire se ciò abbia creato lesioni al disabile e di quale entità.

Esclusa, invece, la possibilità che si sia trattato di un fotomontaggio. Tutto appare drammaticamente autentico, nella crudezza di immagini che regalano un quadro di degrado collettivo. Perché, posto anche che sia stato il disabile a chiedere di togliere il dente, non è facile da accettare che due persone senza disabilità mentali si siano prestate al gioco.

**LA RIPRESA** Massimo riserbo sull'identità degli autori: nessuno fino a ieri era indagato e resta da stabilire il periodo durante

## Battute in dialetto, poi qualcuno finisce



LA SEDE della Ceda dla Regola a Costalta di San Pietro di Cadore

SAN PIETRO - (L.M.) Nel video si sente chiaramente che i due protagonisti parlano il dialetto di Costalta. Ridono, si divertono per quell'improvvisata prestazione compiuta con estrema disinvoltura e totale "ignoranza" delle possibili conseguenze penali. Quasi fosse un gioco innocente.

La loro identità, per ora, resta sconosciuta, anche se la Procura li ha già identificati.

Per ora non sarebbero indagati. Il fascicolo sareb-

be ancora a carico di ignoti con l'ipotesi di accusa di lesioni aggravate da futili motivi. Resta ancora da stabilire anche il periodo nel quale l'episodio si è verificato. Si ipotizza possa risalire al dicembre scorso.

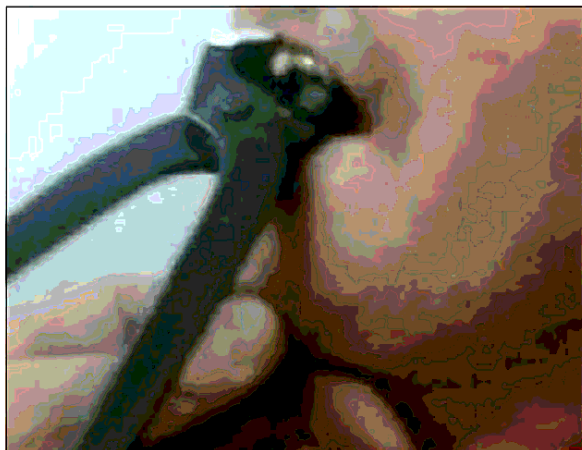
L'indagine, del resto, è partita solo 48 ore fa, dopo una segnalazione giunta negli uffici giudiziari da parte di un cittadino indignato da quel gesto con il quale si è voluto approfittare di un uomo da tutti considerato

buono e disponibile, fragile nella sua disabilità che lo rende un eterno bambino. Un atto di derisione che ha toccato la sensibilità di molte persone.

**SENZA TIMORI**

Un paio  
di protagonisti  
sono  
riconoscibili





il quale è stato girato nella Casa della Regola

## nel video choc

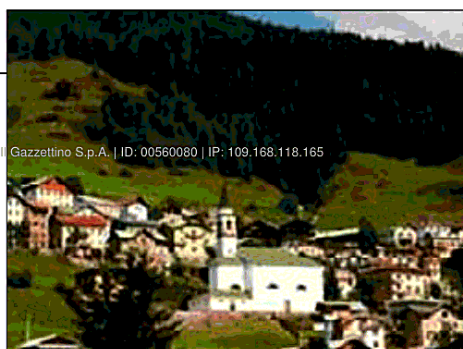
L'indagine penale, intanto, si sta muovendo rapidamente e nelle prossime ore potrebbero esserci nuovi sviluppi. I protagonisti saranno quanto prima sentiti

### L'INDAGINE

In 48 ore  
identificata  
l'intera  
"squadra"

dagli inquirenti. E dovranno fornire ampie spiegazioni sul perché del loro gesto, anche se questo non basterà di certo a metterli al riparo dalle loro responsabilità.

Nel frattempo chi ha visto quel video già si interroga su chi possano essere i due protagonisti rimasti coraggiosamente nell'anonimato. Di loro si sentono le voci e solo in un frangente appaiono una mano e un tratto di volto di uno di loro.



C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00560080 | IP: 109.168.118.165

DERISO

«Dai, bevi grappa»:  
poi gli applausi  
con il "trofeo"

### LE REAZIONI

## Il paese stenta a crederci molti non vogliono vedere

*La terribile scena gira da giorni di telefonino in telefonino  
ma c'è chi non si rassegna a questi comportamenti incivili*

La vittima  
collabora  
con orgoglio  
a tutte le feste

"Estrazione"  
alla fine  
di una giornata  
di attività

stato visto girare di sui telefonini, sull'assurdità di eseguire quell'estrazione del dente con la tenaglia, e soprattutto di riprendere il gesto con contorno di risate e commenti da presa in giro della persona disabile che aveva accettato di subire questo procedimento.

La scena avviene nello scantinato della Ceda della Regola, nelle stanze rese disponibili per il Vigili del Fuoco volontari e per il deposito del materiale di un gruppo di volontariato che organizza feste paesane. Il disabile collabora volentieri con quelli che allestiscono il tendone, il palco, il servizio ristoro. È il suo modo di sentirsi protagonista nei momenti di festa del paese, indossando con orgoglio la maglietta di servizio o il cappello d'alpino. A conclusione di una di queste giornate di collaborazione, dentro a quello spazio facilmente riconoscibile, anche perché appare netta la scritta "vigili del fuoco", si compie il macabro gesto, che l'invalido civile sopporta con forza, volendo dimostrare la sua capacità di resistere al dolore. Alla fine lo applaudono e il "cameramen" inquadra a lungo il viso che esibisce la bocca sanguinante. «Beviti un pò di grappa», gli consiglia il "dentista", mentre qualcun altro dei presenti gli dice di tenere per ricordo il dente estratto dentro un balocco degli addobbi per l'albero di Natale.

Molti si rifiutano di vedere il filmato che gira su whatsapp, ma ugualmente condividono la tristezza che ferisce la sensibilità dei più, di fronte a tali comportamenti senza giustificazione.

GUARDA  
IL VIDEO  
WWW.GAZZETTINO.IT